

PERSONAGGI

Prospero	duca legittimo di Milano
Antonio	suo fratello, duca usurpatore di Milano
Alonso	re di Napoli
Ferdinando	suo figlio
Ariele	spirito dell'aria
Marinai	
Ninfe	
Spiriti	
Conchiglie	

MUSICISTI

voci bianche
tamburo
legnetti
triangoli
guiro
flauto
chitarra
violoncello

LA MAGIA DI PROSPERO

progetto di animazione teatrale e musicale

liberamente tratto da La tempesta di William Shakespeare

OUVERTURE¹

La scena si svolge in un'isola sperduta.

Buio in scena; s'ode un gran rumore di tuoni e voci fuori campo; ogni tanto appare un veloce lampeggiare.

I MARINAIO Calate l'albero, presto!

II MARINAIO Più giù! Più giù!

III MARINAIO Date la vela maestra!

Grida.

IV MARINAIO Abbassate le vele!

V MARINAIO Andiamo al largo!

Le voci e il frastuono si fanno sempre più lontani; lentamente si fa luce (far notare in qualche modo il cambiamento notte/giorno). Ad un lato della scena appaiono due conchiglie.

I CONCHIGLIA Ehi! Ma che è successo?

II CONCHIGLIA Come, non hai visto? C'è stata una grande tempesta, una nave è stata fatta a pezzi! Ma è stata una magia di Prospero.

I CONCHIGLIA Di chi?

II CONCHIGLIA Di Prospero, il padrone di quest'isola.

I CONCHIGLIA Magia?

II CONCHIGLIA (un po' irritata) In quella nave ci stavano i nemici di Prospero che con l'aiuto di Ariele, uno spiritello, ha ordito un incantesimo e allora... vento, burrasca, lampi e tuoni!

I CONCHIGLIA Mi è venuta una paura!

II CONCHIGLIA Macché paura! Non si è mica fatto male nessuno!

I CONCHIGLIA Insomma, io non ci capisco nulla: prima succede un finimondo e poi nessuno si è fatto niente.

II CONCHIGLIA Ma non sai proprio niente?! Allora: tanti anni fa Prospero era un principe molto potente e regnava Milano; purtroppo aveva un ignobile fratello, Antonio, che gli organizzò un tranello terribile. Questi si fece aiutare dal re di Napoli — a cui in cambio promise denaro — e con l'inganno riuscì a sottrarre il regno a Prospero e a cacciarlo via.

I CONCHIGLIA Ed arrivò qui?

¹ Vedi p. 2.

- II CONCHIGLIA Certo! Lo misero su una zattera e lo abbandonarono in balia delle onde.
 I CONCHIGLIA Ma perché allora non si è vendicato?
 II CONCHIGLIA Preferisce divertirsi facendo prodigi e stranezze fino a farli ammattire! Antonio, Alonso, il re di Napoli e suo figlio Ferdinando erano su quella nave; ora sono tutti dispersi nell'isola ed ognuno cerca dell'altro.
 I CONCHIGLIA Ehi! Arriva qualcuno.

Escono.

Entra Prospero con un gran mantello e cappello in testa; passeggia un po' ansiosamente avanti e indietro. All'ingresso di Prospero i suonatori ripetono i suoni della tempesta.

Poco dopo entra Ariele correndo da una parte all'altra (rumore di piatti percossi con crescendo e accelerando).

Il flauto accenna il tema de La canzone di Ariele liberamente, senza rispettare le scansioni ritmiche².

È importante che il personaggio di Ariele asseondi con i movimenti l'andamento della melodia.

ARIELE Eccomi mio signore! Son qui per eseguire quello che ti piace. Si tratti di volare, nuotare, tuffarsi nel fuoco, cavalcare le nuvole, Ariele si piega al tuo comando.

PROSPERO Hai inscenato a dovere la tempesta che ti avevo ordinato?

ARIELE Punto per punto; sono salito a bordo della nave del re ed ovunque ho seminato il fuoco; mi dividevo e bruciavo in molti luoghi contemporaneamente.

PROSPERO E chi in questo finimondo riuscì a non perdere la ragione?

ARIELE Nessuno maestro, tranne i marinai che si gettarono in mare ed abbandonarono il vascello. Il figlio del re, Ferdinando, fu il primo a saltare gridando «l'inferno è vuoto, tutti i diavoli sono qui!».

PROSPERO Ariele, hai eseguito perfettamente la tua parte, ma c'è dell'altro lavoro.

ARIELE Cosa devo fare?

PROSPERO Occupati del giovane Ferdinando. Obbedisci e torna qui.

ARIELE Vado. (Esce)

PROSPERO (rivolgendosi al pubblico con aria soddisfatta) La mia arte riposa (ridacchiando); ho progettato io lo spettacolo del naufragio, ma neanche un cappello fu strappato; ma...

Inizia La canzone di Ariele³.

PROSPERO Che suono è mai questo?... Una musica dolce e meravigliosa... (Si fa da parte, non visto)

Entrano Ninfe e Spiriti (coro), Ariele, Ferdinando in punta di piedi.

LA CANZONE DI ARIELE

NINFE E SPIRITI

Venite in queste dorate spiagge
 Dove le onde si muovon selvagge
 E dolci spiriti cantate in coro
 Su queste spiagge color dell'oro

² Per il tema de La canzone di Ariele vedi p. 10, miss. 28-31.

³ Vedi p. 5.

LA MAGIA DI PROSPERO

SILVIA MANCA

OUVERTURE

Allegro moderato

Musical score for Flauto, Tamburo, Triangolo, Chitarra, and Violoncello. The score is in 3/4 time and features a key signature of three sharps (F#, C#, G#). The Flauto part begins with a melody marked *mf* and *p*. The Tamburo and Triangolo parts are marked with rests. The Chitarra part features a rhythmic accompaniment marked *mf* and *p*. The Violoncello part is marked with rests.

Musical score for fl., tam., tr., ch., and vc. starting at measure 6. The score is in 3/4 time and features a key signature of three sharps (F#, C#, G#). The fl. part begins with a melody marked *f*. The tam. part features a rhythmic accompaniment. The tr. part features a rhythmic accompaniment. The ch. part features a rhythmic accompaniment marked *f*. The vc. part features a rhythmic accompaniment marked *f*.

11

fl. *p*

tam. *p*

tr. *p*

ch. *p*

vc. *p*

15

fl. *mf*

tam. *mf*

tr. *mf*

ch. *mf*

vc. *mf*

LA CANZONE DI ARIELE

Allegro scherzoso

The musical score is arranged in a vertical stack of staves. The instruments and their parts are as follows:

- Coro I**: Treble clef, common time, rests in all three measures.
- Coro II**: Treble clef, common time, rests in all three measures.
- Tamburo**: Common time, starts with a *mf* dynamic. The first measure has a single stroke. The second and third measures have a rhythmic pattern of two strokes with accents.
- Legnetti**: Common time, rests in all three measures.
- Triangolo**: Common time, rests in all three measures.
- Guiro**: Common time, rests in all three measures.
- Flauto**: Treble clef, common time, rests in all three measures.
- Chitarra**: Treble clef, common time, rests in the first two measures, then plays a melodic line in the third measure starting on G4 with a *p* dynamic.
- Violoncello**: Bass clef, common time, rests in all three measures.

4

tam.

ch.

7

tam.

legn.

tr.

ch.

10

tam.

legn.

tr.

g.

ch.

13

The musical score consists of the following parts and details:

- C. I. (Corno I):** Rests in all three measures.
- C. II. (Corno II):** Rests in measures 13 and 14. In measure 15, it plays a triplet of eighth notes: G4, A4, B4, followed by another triplet: C5, B4, A4.
- tam. (Tambourin):** Plays a rhythmic pattern of eighth notes with accents: G4, A4, B4, C5, G4, A4, B4, C5.
- legn. (Leggiero):** Plays a rhythmic pattern of eighth notes with accents and triplets: G4, A4, B4, C5, G4, A4, B4, C5, G4, A4, B4, C5, G4, A4, B4, C5.
- tr. (Tromba):** Plays a rhythmic pattern of eighth notes with accents: G4, A4, B4, C5, G4, A4, B4, C5.
- g. (Ghiaccio):** Plays a rhythmic pattern of eighth notes with accents: G4, A4, B4, C5, G4, A4, B4, C5.
- ch. (Chitarra):** Plays a rhythmic pattern of eighth notes with accents: G4, A4, B4, C5, G4, A4, B4, C5. Dynamics: *mf* in measure 15.
- vc. (Violoncello):** Plays a rhythmic pattern of eighth notes with accents: G4, A4, B4, C5, G4, A4, B4, C5. Dynamics: *pizz. p* in measure 13.

p Ve-ni-te in que-ste do-ra-te spiag-ge

16

c. I
do- ve le on- de si muovon selvagge
p
su questespiagge co- lo- redell' o- ro

c. II
e dolci spi- ri- ti cantate in co- ro

tam.

legn.
3 3 3 3 3 3 3

tr.

g.

ch.

vc.

19

c. I
do-ve le on-de si muovon-se- vagge

c. II
Ve-ni-te in-queste do-ra-tespiagge
e dol-ci spi-ri-ti-can-ta-te in co-ro

tam.

legn.

tr.

og.

fl.

ch.

vc.

22

c. I

su que- ste spiag ge co- lo- re dell' o- ro

tam.

legn.

tr.

g.

ch.

vc.

25

tam.

tr.

ch.

vc.

28

fl.

p

32

fl. *mf*

ch. *mf*

36

c. I

f Fra lam-pi e tuo - ni nel mez - zo del ma - re vi - di u - na na - ve bru -
 Tuo pa - dre gia - ce se - pol - to nel fon - do e le sue os - sa son
 Por - gi le ma - ni e vie - ni qui acan - ta - re non sei più so - lo con

c. II

f Fra lam-pi e tuo - ni nel mez - zo del ma - re vi - di u - na na - ve bru -
 Tuo pa - dre gia - ce se - pol - to nel fon - do e le sue os - sa son
 Por - gi le ma - ni e vie - ni qui acan - ta - re non sei più so - lo con

tam.

legn. *f*

tr.

g. *f*

fl.

ch. *f*

vc. *arco f*

39

c. I

cia-re ed af-fon-da-re
fat-te di co-ral-lo
no-i puoi dan-za-re

o - ra son stan - co ma
gli oc - chi son per - le e
guar - da le stel - le e

son ri-ma-sto so - lo
non può più ve-de-re
guar - da la lu - na

c. II

cia-re ed af-fon-da-re
fat-te di co-ral-lo
no-i puoi dan-za-re

o - ra son stan - co ma
gli oc - chi son per - le e
guar - da le stel - le e

son ri-ma-sto so - lo
non può più ve-de-re
guar - da la lu - na

tam.

legn.

tr.

g.

ch.

vc.

INTERLUDIO DI PERCUSSIONI

$\bullet = 60$

Triangolo

Legnetti

Tamburo

Vedi testo a p. 9, dopo il primo colpo di piatti.

Ostinato fino a «Certo! Stai a vedere...».